

XXII CICLO - Anno Accademico 2010/2011

Dottorando: Dott. Alessandro Stievano

Tutor: Prof.ssa Rosaria Alvaro e Prof.ssa Maria Grazia De Marinis

Titolo tesi: Dimensioni della dignità professionale in ambito infermieristico: un'analisi dal punto di vista dell'etica del lavoro e delle pratiche di rispetto nei contesti assistenziali

ABSTRACT

Background. La dignità professionale infermieristica può essere indagata da due diverse prospettive, che attengono entrambe alle relazioni tra attori sanitari. È nelle relazioni quotidiane, infatti, che si sperimenta la dignità professionale: sia in quelle con i destinatari dell'assistenza che con gli altri professionisti sanitari. La prima dimensione della dignità delle professioni di cura riguarda il rapporto operatore sanitario-paziente, fulcro della maggior parte delle professioni di cura. Nella letteratura infermieristica si legge che "... il rispetto della dignità umana è la nostra linfa, il nostro mare, la nostra comunità condivisa..." (Jacobs, 2001). Tuttavia, pur essendo di grande rilevanza, sia la dignità professionale infermieristica sia il rispetto da parte degli altri professionisti sanitari, non sono stati analizzati adeguatamente (Gallagher, 2004), a causa della powerlessness nelle relazioni infermieristiche con altri professionisti sanitari. Sulla scarsa soddisfazione degli infermieri nel loro lavoro, hanno spesso enfatizzato una mancanza di rispetto per la dignità umana e professionale e/o relazioni sociali con gli altri professionisti sanitari. La difesa e la promozione della dignità professionale nei setting sanitari, o della dignità identitaria, per utilizzare un concetto nordenfeltiano (Nordenfelt, 2004), è di grande importanza per migliorare gli outcome assistenziali. Per sviluppare il senso di sé e di autostima, gli infermieri dovrebbero percepire chiaramente il proprio valore professionale, la propria autonomia nelle scelte di competenza e nelle scelte collaborative, la propria indipendenza professionale, ma, altresì, le loro responsabilità che, nella società post-moderna, richiedono contributi per orientare le politiche e lo sviluppo del sistema sanitario, al fine di garantire il rispetto dei diritti degli assistiti e la valorizzazione del ruolo professionale.

Obiettivo. L'intento è quello di analizzare le relazioni professionali infermieristiche con gli altri professionisti sanitari, approfondendo il concetto ed il valore della dignità. L'obiettivo è stato quello di analizzare i fattori di promozione della dignità professionale tra infermieri clinici operanti in setting

nosocomiali e di comunità nel centro Italia, anche a confronto con alcuni indicatori emersi tra operatori infermieri inglesi operanti nell'area di Londra.

Metodo. È stata svolta una revisione sistematica del significato delle principali caratteristiche della ricerca qualitativa e dell'analisi del contenuto di tale tipo di ricerca. Il metodo di ricerca è stato di tipo qualitativo attraverso un campione di tipo ragionato, rappresentativo e propositivo, casuale non probabilistico che ha coinvolto infermieri con almeno un anno di esperienza clinica infermieristica operanti nei setting assistenziali. L'analisi dei focus groups è stata condotta attraverso una sequenza di fasi che hanno consentito di: evidenziare i dati rilevanti e minimizzare la tendenza verso l'interpretazione arbitraria eliminando i "biases". I risultati finali sono stati ottenuti per mezzo di una metodologia e approccio bottom-up o induttivo di content analysis.

Risultati. Nella ricerca è emersa l'importanza di qualità morali come l'onestà, la cortesia, la gentilezza, la generosità, il coraggio: tutte manifestazioni della consapevolezza e del riconoscimento della dignità dell'altro in quanto persona. Inoltre, emerge con chiarezza la connessione diretta tra un'etica del lavoro ispirata al rispetto dell'altro e i fattori di interazione professionale negli ambienti sanitari (ascolto attivo e rispetto da parte di altri operatori sanitari, lavoro in team, condizioni organizzative adeguate, dimensioni del riconoscimento sociale, competenza). Gli infermieri hanno descritto come fattori positivi l'importanza dell'autonomia decisionale, dell'acquisizione di competenze tramite la formazione, del lavoro di squadra, della capacità condivisa di risolvere problemi, dello sviluppo di relazioni lavorative amicali e supportive con gli altri professionisti sanitari.

Conclusioni. L'emergere di una sensibilità culturale più acuta nei confronti dei problemi legati alla cura e le recenti precisazioni contenute nei codici deontologici o nei saggi scientifici spingono a ritenere che il riconoscimento della piena dignità professionale in ambito infermieristico non sia una meta né irraggiungibile né lontana nel tempo. Gli infermieri nella nostra ricerca hanno espresso caratteristiche personali e fattori di interazione che permettono il mantenimento della dignità personale e professionale nei rapporti intra e interprofessionali per influenzare e cercare di cambiare ambienti organizzativi non ottimali, in ambienti supportivi che enfatizzino il clima etico.

Parole chiave: Nurse, Professional Dignity, Respect, Moral Distress, Ethics.